

COMETA
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA, DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E
DEI SETTORI AFFINI

DOCUMENTO ATTUATIVO POLITICA DI
IMPEGNO DEL FONDO PENSIONE COMETA

Approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione il 23 giugno 2022

Sommario

Premessa	2
Documento attuativo	2

PREMESSA

Il presente documento è redatto sulla base della Politica di Impegno del Fondo Cometa, approvata dal CdA in data 25 febbraio 2022, il cui approccio alla sostenibilità prevede che il Consiglio di Amministrazione di Cometa produca ed aggiorni entro il mese di giugno di ogni anno un documento che specifichi le modalità di attuazione degli obiettivi della Politica di impegno.

DOCUMENTO ATTUATIVO

Per il periodo 06/2022 – 06/2023 il CdA del Fondo ha quindi identificato e deliberato le seguenti aree di intervento.

1. Analisi ESG, CFET ed SDGs

Cometa prosegue le valutazioni ESG, CFET ed SDGs del suo patrimonio. Si tratta di tre differenti angoli di analisi che permettono il continuo monitoraggio del profilo di sostenibilità del Fondo e indirizzano il dialogo con i gestori sugli aspetti rilevanti.

- **ESG:** fotografia del livello di responsabilità sociale del portafoglio finanziario che include uno score ESG, l'identificazione delle controversie aziendali e del coinvolgimento in settori controversi;
- **CFET:** misurazione dell'impronta di carbonio e valutazione della strategia di transizione energetica degli emittenti investiti, con identificazione dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico;
- **SDGs:** verifica del raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile attraverso i prodotti/servizi degli emittenti corporate investiti.

2. Strategia di Transizione Energetica e Carbon Footprint

Cometa ha avviato un monitoraggio della Strategia di Transizione Energetica e dell'impronta di carbonio delle società in cui il Fondo è investito. La Strategia di Transizione Energetica è l'insieme di tutti gli impegni, le politiche e le misure adottati da una società per orientare la transizione da un'economia dominata da fonti fossili a un'economia verde e sostenibile, basata su energie rinnovabili. L'impronta di carbonio è invece l'ammontare complessivo di gas serra, misurati in tonnellate di CO2 equivalente, rilasciati da una società nell'atmosfera.

Attraverso l'analisi del portafoglio, Cometa:

- Individua e monitora le società con una strategia di transizione energetica debole (Energy Transition Score), ovvero le società che non sono impegnate nella riduzione dei consumi energetici, nel monitoraggio e controllo delle proprie emissioni, nella transizione a fonti di energia rinnovabile, nell'offerta di prodotti e/o servizi a basso impatto climatico e nella prevenzione e gestione di eventuali impatti negativi connessi;
- Individua e monitora le società con un'impronta di carbonio superiore al benchmark utilizzato per il confronto.

Cometa, secondo le modalità previste dalla politica di impegno, individua le imprese con le quali avviare un percorso di engagement. Gli step successivi saranno definiti in funzione dell'efficacia del dialogo con gli emittenti.

3. Monitoraggio sulla biodiversità

La biodiversità, oltre a mitigare gli effetti del cambiamento climatico rafforzando la resilienza di fronte ai rischi fisici e di transizione, fornisce e supporta nel mondo naturale tutto ciò di cui abbiamo bisogno per sopravvivere. La perdita di biodiversità è estremamente grave e presenta enormi rischi per i mercati finanziari: il crescente interesse dei policymaker, degli investitori e della società civile accenderà nei prossimi anni i riflettori sulla gestione del rischio connesso alla biodiversità.

Cometa intende monitorare come le società in cui investe affrontano e gestiscono la tematica della biodiversità andando a verificare il loro commitment in questo ambito, se hanno allocato risorse e definito misure per identificare gli impatti e integrare la biodiversità nella gestione delle operations, e se monitorano e rendicontano pubblicamente i loro impatti sulla natura circostante.

Questo monitoraggio sarà finalizzato a individuare le società meno virtuose e avviare con loro un percorso di engagement. Gli step successivi saranno definiti da Cometa in funzione del dialogo con gli emittenti e dei relativi risultati.

4. Monitoraggio degli aspetti relativi al capitale umano, quali la parità, la tutela dell'occupazione della salute e della sicurezza sul lavoro

Cometa identifica nei Principi della contrattazione collettiva di riferimento sottoscritta dalle parti istitutive ed approvata dai lavoratori, i criteri ai quali ispirarsi per affermare nelle imprese in cui investe la tutela del capitale umano. Attraverso l'engagement e la politica di voto Cometa tutela e sostiene le seguenti azioni che possono essere realizzate anche attraverso la costituzione di commissioni paritetiche nelle aziende nelle quali il fondo investe:

- **Promozione** dell'occupazione;
- promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro e consolidare l'obiettivo del miglioramento continuo in quanto valori condivisi e obiettivi comuni delle imprese, dei lavoratori e delle parti a tutti i livelli; monitorando come le società in cui Cometa investe gestiscono questa tematica, con quali politiche, misure e processi dedicati (anche di rendicontazione) e verificando se le società risultano essere coinvolte in controversie gravi.
- promuovere le pari opportunità tra uomo e donna, con particolare attenzione:
 - all'andamento dell'occupazione e alle caratteristiche della presenza femminile;
 - alle iniziative di azioni positive, in particolare quelle per la promozione di comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro;
 - alla prevenzione di forme di molestie sessuali nei luoghi di lavoro anche attraverso ricerche sulla diffusione e le caratteristiche del fenomeno;
- promuovere presso le aziende l'integrazione e la comprensione culturale dei lavoratori migranti;
- **Diritti sindacali**;
- Tutela ed azioni a sostegno dei **diritti dei lavoratori minorenni**;
- Tutela della **maternità** e della **paternità**;
- Sostegno ed iniziative di **Welfare contrattuale** (previdenza e sanità integrativa);
- Iniziative formative per la **riqualificazione e l'aggiornamento professionale dei lavoratori**.

5. Screening sulla corporate governance per la selezione delle società in cui investire

La corporate governance è un elemento fondamentale ai fini del buon funzionamento e della buona gestione dell'azienda. Una buona corporate governance permette di creare valore e ridurre l'esposizione dell'azienda a certi rischi.

Per questo motivo, Cometa ha deciso di adottare un nuovo criterio di screening negativo sulla Corporate Governance applicato, su un orizzonte temporale da definire (indicativamente 3/5 anni), per identificare le società in portafoglio più deboli – dal punto di vista della governance - e avviare con loro un'iniziativa di engagement (focus sulle società europee). Qualora l'engagement non desse i risultati sperati o risposte esaustive entro 12/24 mesi, Cometa potrebbe valutare un progressivo disinvestimento da queste società.

Un società ha una corporate governance debole quando è poco trasparente sulle pratiche di Corporate Governance, non sono presenti specifici comitati (come il Comitato Nomine, il Comitato per la Remunerazione, il Comitato per il Controllo e i Rischi, il Comitato di CSR etc.), la figura dell'Amministratore Delegato coincide con quella di Presidente, nel Consiglio di Amministrazione la maggior parte degli amministratori non sono indipendenti e non vengono pubblicate informazioni relative ai diritti degli azionisti di minoranza e alle remunerazioni degli executive.

6. Diritti dei consumatori: pubblicità ingannevole e greenwashing

Cometa intende avviare un'attività di engagement con le società italiane in cui investe che sono coinvolte in controversie dovute a pubblicità ingannevole e greenwashing, anche con l'ausilio dell'advisor e verificando la possibilità di accedere a banche dati dedicate. Qualora l'engagement non desse i risultati sperati o risposte esaustive entro 12/24 mesi, Cometa può valutare un disinvestimento da queste società.

7. Convenzioni di gestione finanziaria stipulate da Cometa

Cometa ha introdotto nelle convenzioni stipulate con i gestori finanziari espliciti obiettivi di miglioramento del profilo ESG di portafoglio (relativi al rischio climatico e alla corporate governance), i cui livelli, tramite l'introduzione di specifici KPI, verranno monitorati per verificare la curva di miglioramento tempo per tempo.

Cometa si riserva la possibilità di **recedere dalla convenzione** con clausola risolutiva espressa in caso di sanzioni o condanne per greenwashing della società titolare del mandato.

Inoltre, Cometa ha istituito un **tavolo di lavoro permanente** per confrontarsi sull'attuazione delle linee guida ESG del Fondo nei mandati assegnati, sull'analisi delle scelte di investimento e sulla politica di voto del gestore.

8. Diritto di voto

Il Fondo assume l'impegno a partecipare, nelle modalità di volta in volta ritenute più opportune (partecipazione diretta, delega a gestori, partecipazione a cordate) alle assemblee delle società Target (così come indicato nel Documento sulla Politica di Voto) individuate, nel perimetro delle imprese italiane ed europee per l'esercizio del diritto di voto.

La partecipazione potrà prevedere sia la manifestazione del consenso/dissenso sia il voto positivo o negativo.

Per ogni assemblea delle società Target individuate verranno esaminate le delibere e le eventuali risposonde agli aspetti elencati nel presente documento.

Sulla base delle risultanze effettuate anche in collaborazione con l'Advisor sulla Politica di Voto il CdA conferisce fin d'ora mandato al Presidente o a suo delegato di esprimere dichiarazioni a sostegno e votare a favore in tutte le occasioni in cui ci siano delibere che esprimano azioni positive sui temi elencati al presente Documento attuativo e nella Politica di Impegno.

In caso di espressione di dissenso o di voto negativo il CDA approva la seguente procedura: Il Presidente verifica con il vicepresidente l'opportunità di esprimere un voto negativo o una dichiarazione di dissenso; Per la dichiarazione di dissenso si raccorda con il Vicepresidente; in caso di voto negativo raccoglie, prima di procedere, il parere della commissione normativa.

Di ogni decisione presa viene informato il CDA alla prima occasione utile

La non partecipazione ad assemblee delle società Target sui temi e nelle società individuati nel presente documento dovrà essere motivato con ratifica/delibera in CDA.

9. Prime iniziative alle quali il Fondo intende aderire

UN Treaty on Plastics Pollution

L'Assemblea ONU per l'Ambiente ha approvato a marzo 2022 una risoluzione per istituire un comitato intergovernativo che si occuperà di stilare un trattato giuridicamente vincolante per porre fine all'inquinamento da plastica. Il testo dovrà affrontare l'intero ciclo di vita della plastica, compresi produzione, progettazione e smaltimento, con l'ambizione di ridurre drasticamente la quantità di plastica prodotta, che è uno dei materiali più inquinanti al mondo.

Statement of support for the Cerrado Manifesto

Statement promosso da FAIRR (Farm Animal Investment Risk & Return) per supportare il Cerrado Manifesto, un manifesto definito dal WWF per porre fine alla deforestazione nel Cerrado, adottare pratiche sostenibili di land management e mitigare i rischi finanziari associati alla deforestazione e al cambiamento climatico. Gli investitori e le aziende che decidono di supportare questa iniziativa si impegnano a collaborare con stakeholder locali e internazionali.

Partnership for Biodiversity Accounting Financials

Partnership per supportare l'industria finanziaria nella valutazione e nella disclosure dell'impatto e della dipendenza dalla biodiversità. L'obiettivo principale è lo sviluppo dei "PBAF Standard", ovvero degli standard di rendicontazione che permettono alle istituzioni finanziarie di valutare e rendicontare l'impatto e la dipendenza dalla biodiversità dei prestiti e degli investimenti. Lo sviluppo degli standard è stato avviato nel 2019 ed è condotto e supportato da un gruppo di 30 istituzioni finanziarie.

Ceres Working Group on Land Use and Climate

Ceres è un'organizzazione no profit che si occupa di promuovere la transizione giusta e sostenibile per le persone e il pianeta. Il gruppo di lavoro fa parte del più ampio Ceres Investor Network, che include più di 200 investitori istituzionali con più di 47 trilioni \$ di asset gestiti con l'obiettivo di compiere progressi nelle pratiche di investimento sostenibile, di dialogare con le imprese e di sostenere soluzioni di policy e regolatorie per accelerare la transizione verso un'economia a emissioni nette zero. Il gruppo di lavoro, nello specifico, organizza e promuove opportunità di apprendimento e di condivisione per gli investitori sul cambiamento climatico e l'utilizzo dei terreni (land use) e fornisce supporto per l'engagement individuale e collaborativo.

PRI Plastics Investor Working Group

Il PRI Plastics Investor Working Group è formato da 29 investitori globali per un totale di 5,9 trilioni \$ di asset gestiti. Il gruppo ha come focus la comprensione di tutte le tematiche relative alla plastica e si è occupato di elaborare una serie di report per aiutare gli investitori a comprendere al meglio perché la plastica rappresenta un problema e quali sono i settori chiave nella catena del valore della plastica, nonché i rischi e le opportunità connessi.

TFND – Taskforce on Nature-related Financial Disclosure

La mission della TFND è di sviluppare un framework di risk management e disclosure che permetta alle organizzazioni di rendicontare e implementare azioni circa i rischi connessi alle evoluzioni della natura, con l'obiettivo ultimo di promuovere nei flussi finanziari globali uno shift da outcome con impatto negativo a outcome con impatto positivo sulla natura. I membri della Taskforce sono 34 senior executive di istituzioni finanziarie, aziende e provider di servizi, per un totale di 3.1 trilioni \$ di capitalizzazione e di 18.3 trilioni \$ di asset gestiti.

Capitals Coalition

La Capitals Coalition sviluppa, sostiene e promuove l'approccio dei capitali: comprendendo come le organizzazioni impattano e dipendono dai capitali – capitale naturale, umano, sociale e prodotto – possono prendere decisioni più consapevoli che creano valore per la natura, le persone e la società oltre che per il business e l'economia. La Coalizione comprende più di 400 organizzazioni e una community globale di più di 20.000 membri e ha come ambizione quella di spingere le imprese, le istituzioni finanziarie e i governi a includere il valore del capitale naturale, del capitale sociale e del capitale umano nei loro processi decisionali. I membri della coalizione contribuiscono attraverso idee, progetti e supporto finanziario.